

Camera di commercio di Perugia Lincontro del progetto "Ambasciatori dell'Umbria in Centro e Sud America"

Export, focus sull'automotive regionale in Messico

PERUGIA - Nell'ambito del progetto "Ambasciatori dell'Umbria in Centro e Sud America" la Camera di commercio di Perugia, con la collaborazione di Umbria Export e del Centro estero Umbria, organiz-

za per l'11 giugno alle 15.30 un incontro sul tema "Il comparto automotive in Messico". Interverranno: Oscar Javier Camacho Ortega, Luis Viniegra Beltran, Sandro Castaneda e Luca Torosani.



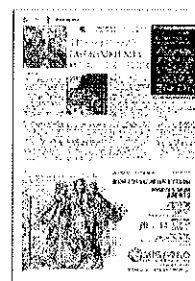
SERVIZI

Aiuti alle aziende che guardano all'estero

**ACCORDO SACE-CEU
IMPRESSE PIU' SICURE****► PERUGIA**

Sace, il gruppo assicurativo-finanziario che sostiene la crescita e la competitività delle imprese italiane, e Umbria Trade Agency (CeU, Centro estero Umbria), centro per la promozione dell'internazionalizzazione delle aziende, hanno firmato un accordo di collaborazione per rafforzare i servizi a sostegno delle imprese del territorio che guardano ai mercati esteri.

Grazie all'accordo realizzeranno una serie di attività di supporto e assistenza tecnica per favorire la diffusione e l'utilizzo dei servizi assicurativo-finanziari di Sace rivolti a limitare i rischi di mancato incasso, drasticamente aumentati in questa congiuntura difficile, migliorare la competitività sui mercati internazionali e facilitare l'accesso al credito. ◀



UMBRIA

Intesa tra Sace e Umbria trade agency per le Pmi umbre

PERUGIA - Sace, il gruppo assicurativo-finanziario che sostiene la crescita e la competitività delle imprese italiane, e Umbria trade agency (Ceu -

Centro estero Umbria), centro per la promozione dell'internazionalizzazione delle imprese umbre, hanno firmato un accordo di collaborazione per rafforzare i servizi a sostegno delle imprese del territorio che guardano ai mercati esteri.

Grazie all'accordo, Sace e Ceu realizzeranno una serie di attività di supporto e assistenza tecnica alle imprese, per favorire la diffusione e l'utilizzo dei servizi assicurativo-finanziari di Sace, rivolti a limitare i rischi di mancato incasso, drasticamente aumentati in questa con-

giuntura difficile, migliorare la competitività sui mercati internazionali e facilitare l'accesso al credito. Per Gianluigi Angelantoni, presidente del Centro estero Umbria, «in un momento di grave difficoltà congiunturale è fondamentale, per le imprese che vogliono competere sui mercati internazionali più dinamici, poter disporre di strumenti di sostegno rapidi ed efficaci. Il Ceu è nato proprio per questo»





L'EVENTO *Nel giorno della lotta agli sprechi il Ministro si collega dal summit brasiliano sulle fonti "sempreverdi"*

RINNOVABILI E FUTURO AL FESTIVAL DELL'ENERGIA LA SFIDA DEI CONSUMI

di **Benedetta Mattiacci**

► **PERUGIA** - L'energia è indispensabile, le tradizionali fonti energetiche cominciano ad esaurirsi e allora scatta la lotta agli sprechi, ormai dilaganti: produzioni eccessive rispetto a quanto la popolazione mondiale concretamente consuma, difficoltà di smaltimento dei rifiuti e spreco di cibo. Questo uno dei temi principali affrontati nella mattinata di ieri nell'ambito della quinta edizione del Festival dell'energia, che con conferenze e dimostrazioni pratiche continua anche oggi, giornata conclusiva, a stimolare la curiosità e la riflessione di umbri e turisti sul delicato tema dell'energia. Nella serata di ieri, inoltre, in video chiamata dal Brasile - la cui ricerca e innovazione in campo di rinnovabili sono stati al centro di un incontro a Palazzo dei Priori -, il ministro all'Ambiente Corrado Clini ha dato qualche assaggio del summit di Rio sulle rinnovabili.

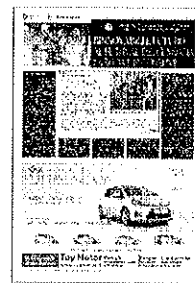
Il 2012 è l'anno contro lo spreco di energia. Lo hanno ricordato il direttore generale di FederUtility, Adolfo Spaziani e Andrea Segrè, presidente di Lastminute Market e promotore della Campagna contro lo spreco. L'esempio operativo di Last Minute Market dovrebbe diventare la regola per vivere in un ambiente sano a misura d'uomo: la società recupera gli sprechi con l'obiettivo di ridurli a zero. I dati parlano chiaro. In Italia il 3% degli sprechi di energia è imputabile

agli sprechi del settore alimentare, una percentuale che equivale ai consumi energetici di 1.600.000 persone.

Il Festival, inoltre, ha voluto affrontare il tema dell'energia a tutto tondo, senza tralasciare il risvolto positivo che il settore ha sull'economia umbra. In serata, ieri, con la moderazione della giornalista Barbara Carfagna, sono stati presentati tre casi di eccellenza del Polo per le energie rinnovabili dell'Umbria: Wisepower, start up che punta a una forte innovazione tecnologica, sviluppando generatori di energia elettrica che usano come fonte l'ambiente (vibrazioni, luci, calore) per alimentare dispositivi elettronici portatili; 3Rays, specializzata nel fotovoltaico a concentrazione per evitare un eccessivo uso di suolo; Conart Energia, un consorzio di imprese che offre un servizio chiavi in mano per i clienti, mettendo a punto la migliore sinergia tra le fonti rinnovabili disponibili sul territorio.

Infine, come ha suggerito Marco Martina, responsabile automotive Deloitte Consulting, per fare qualcosa di concreto per l'ambiente si potrebbe iniziare dal nostro mezzo di trasporto preferito: l'auto, che in un futuro non troppo prossimo potrebbe andare di moda bella ed elettrica. Perugia, da questo punto di vista, è certamente capofila in Italia, come racconta Lorena Pesaresi, assessore al traffico del Comune. "La mobilità elettrica viene integrata con altri progetti per la mobilità intelligen-

te di cui fanno parte il minimoto e le scale mobili. Oggi in città si stanno installando 28 colonnine per le ricariche delle auto elettriche e saranno collocate in punti strategici della città, all'ospedale e all'aeroporto per esempio".





Prodotti agroalimentari umbri a New York da Eataly: c'è tempo fino al 20 luglio per le domande di adesione

PERUGIA - Si può ancora partecipare all'iniziativa promossa dal Centro Estero dell'Umbria in collaborazione con Eataly per presentare e valorizzare le produzioni eno agro alimentari umbre sul mercato statunitense.

Eataly è il più grande centro enogastronomico del mondo: un modello originale di mercato in cui i prodotti di alta qualità della tradizione agroalimentare italiana non si comprano solo, ma si consumano e si studia-

no. L'iniziativa del Centro estero umbro punta sia a favorire la crescita di aziende caratterizzate da un volume produttivo di piccole e medie dimensioni sia a promuovere i prodotti di eccellenza di realtà imprenditoriali più affermate. Durante il mese di novembre 2012 i prodotti umbri saranno presenti a New York nel punto vendita Eataly. La partecipazione al progetto è aperta a tutte le aziende umbre. La domanda di adesione va inviata entro il 20 luglio 2012 a centro.estero@pg.camcom.it



VENERDÌ A PONTE S. GIOVANNI

Workshop sul business in Polonia

PERUGIA - "Quale business in Polonia?". Venerdì (dalle 15,30 alle 17,30) nella sede distaccata della Camera di commercio di Perugia a Ponte San Giovanni workshop con imprenditori umbri ed operatori del mercato polacco. Relatori Lorenzo Di Meo e Beatrice tenca, presidente e segretario generale della Camera di commercio italo-polacca.

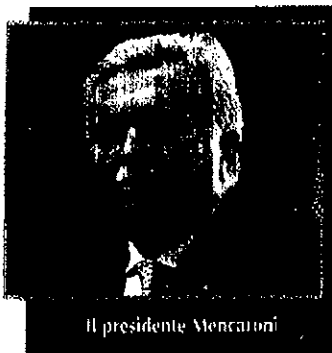


Si svolge nella sede distaccata di Ponte S. Giovanni **Quale business in Polonia? tema di un incontro alla Camera di Commercio**

■ B.B.

“**Q**uale business in Polonia? - Come affacciarci per la prima volta in Polonia o come aumentare la propria presenza su quel mercato”, è il titolo dell’incontro di approfondimento che si svolge nella sede distaccata della Camera di Commercio di via Catanelli, a Ponte San Giovanni, dalle 15,30 alle 17,30 di Venerdì 29 Giugno. L’incontro è promosso dal centro Estero dell’Umbria e dal Comitato Giovani Imprenditori della camera di Commercio.

Relatori sono: Lorenzo Di Meo e Beatrice Tenca Presidente e Segre-



Il presidente Mencaoni

tario Generale della Camera di Commercio Italo - Polacca. Nel corso del workshop si terranno incontri B2B che coinvolgeranno imprese umbre di diversi settori produttivi.



AERONAUTICA Dodici aziende umbre
al principale evento dell'industria mondiale

ECCELLENZE IN MOSTRA IL POLO AEROSPAZIALE ALLA FIERA DI LONDRA

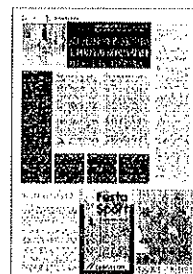
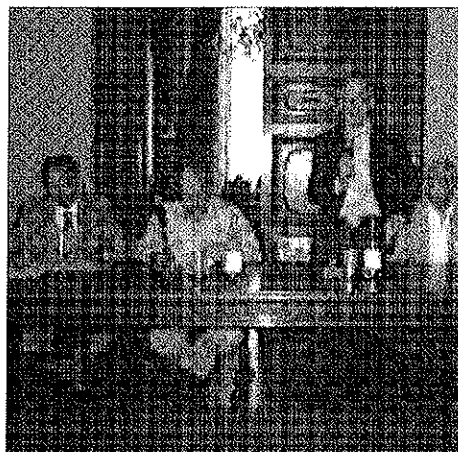
di **Isabella Rossi**

► **PERUGIA** - Il Polo aerospaziale dell'Umbria va in trasferta a Londra per partecipare dal 9 al 15 luglio al Farnborough International Airshow, appuntamento fieristico biennale di primaria importanza per l'industria aeronautica mondiale.

Si preannunciano intense giornate londinesi quelle a cui vanno incontro le 12 imprese del Polo - collocate nello stesso pavillon di Rollsroyce e Safran - che hanno aderito all'iniziativa insieme alla facoltà di Ingegneria dell'Università di Perugia. Non solo perché al salone d'Oltremarica partecipano tutte le principali case costruttrici mondiali. La fiera è, tradizionalmente, anche teatro di importanti annunci su acquisizioni di contratti capaci di ripompare ossigeno all'economia di intere regioni e paesi. In questo scenario il made in Umbria si presenta con una vasta gamma di prodotti e servizi, ha sottolineato Renato Cesca, presidente del Polo aerospaziale umbro, ieri mattina alla presentazione dell'evento a palazzo Donini. Dopo il "successo parigino" dello scorso anno al salone di Le Bourget, l'auspicio è ancora una volta quello di volare alto nella missione supportata da Regione Umbria e Centro estero Umbria. Intanto, a Londra sono

già in programma diversi incontri, compreso quello di Umbria Cuscinetti che - riferisce Cesca anche presidente e fondatore di N.C.M. spa - verrà visitata al proprio stand dalla governatrice dello Stato di Washington. Proprio a Seattle, dove ha sede la Boeing company - la più grande costruttrice statunitense di aeromobili e la più grande azienda nel settore aerospaziale - è presente, infatti, Umbria Cuscinetti Inc "disposta oggi ad incrementare l'investimento avviato su suolo americano". Tra gli appuntamenti di particolare interesse la consueta cena di Gala, insieme a tutti i distretti aeronautici italiani, organizzata dall'Ambasciata italiana a Londra. Un'occasione per rafforzare la coesione di intenti nell'industria italiana del settore. A tal proposito, di recente sarebbe già avvenuta un'audizione in senato di una delegazione del Polo umbro, mentre il secondo incontro è previsto la prossima settimana. Speciale testimonial della spedizione londinese sarà l'astronauta dell'Agenzia spaziale europea Roberto Vittori, sposato con Valeria Nardi, originaria di Città di Castello. Sebbene la crisi si sia fatta sentire anche nel distretto umbro, dove non è presente l'immeccanica, le 28 imprese umbre danno lavoro oggi "complessivamente a circa 2500 persone, producendo

un valore della produzione aggregata attestata sui 450 milioni di euro".



Il Polo aerospaziale vola a Farnborough a caccia di commesse Trasferta a Londra: le strategie

di **ANDREA LUCCIOLI**

PERUGIA - L'Umbria dell'aerospazio "vola" a Farnborough per l'International Airshow - il principale appuntamento per l'industria aeronautica mondiale - che si terrà a Londra dal 9 al 15 luglio. Il Polo aerospaziale "Umbria aerospace companies" sarà in trasferta con 12 imprese, delle 28 che fanno parte del cluster di imprese che rappresenta «un'eccellenza da valorizzare in chiave prospettiva», ha spiegato l'assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Riommi.

Ieri è stata presentata la "missione" umbra: il Polo regionale si presenterà con uno stand di 400 metri quadrati, localizzato nel cuore dell'area espositiva con un nucleo delle eccellenze imprenditoriali (fra le altre, Angelantoni Test Technologies, Oma, Umbra Cuscineti, Fucine Umbre) con lo scopo

di ampliare i rapporti di collaborazione e fornitura con committenti di tutto il mondo, oltre che con l'obiettivo di promuovere e favorire lo scambio di tecnologie. Sarà presente anche la facoltà di Ingegneria dell'Università di Perugia, che vanta competenze di rilievo nel

settore, mentre testimonial dello stand sarà

l'astronauta Roberto Vittori. Anche quest'anno il Polo parteciperà alla consueta

ce-
na di gala, assieme a tutti i distretti aeronautici italiani, organizzata

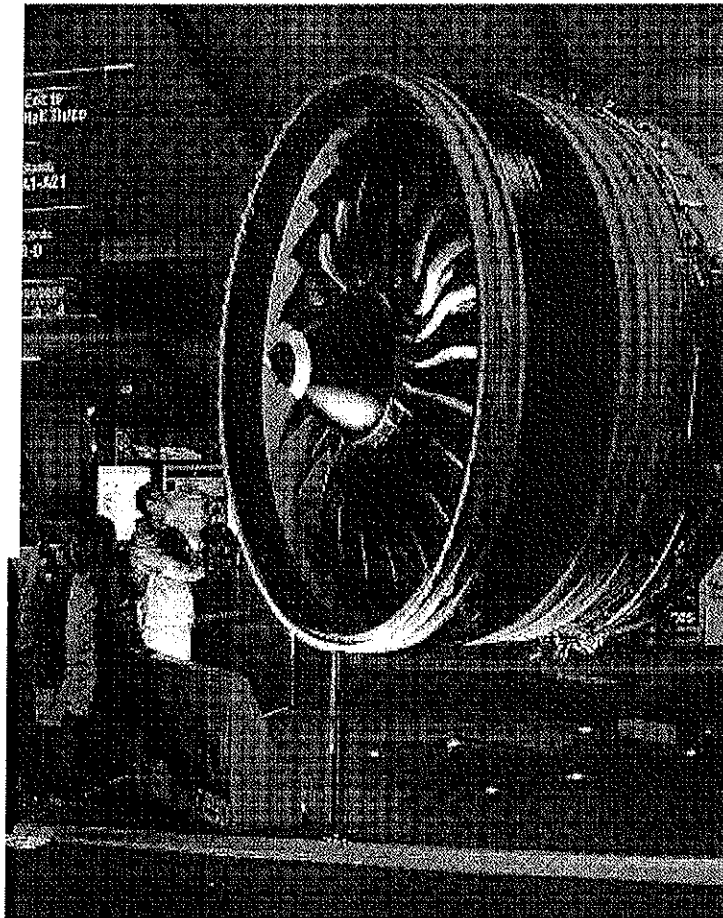
dall'Ambasciata italiana a Londra che «sarà un importante momento

di confronto e di scambio», ha detto il presidente del Polo aerospaziale umbro, Renato Cesca. La partecipazione al salone aerospaziale, nelle intenzioni dell'imprese e della Regione, vuol essere anche l'occasione per cementare un rapporto di collaborazione con l'industria italiana del settore e la convergen-

9-15 luglio

Sono le date di svolgimento
del Farnborough
International Airshow
che si svolgerà
a Londra





Una passata edizione della fiera internazionale di Farnborough a Londra

za operativa con le altre Regioni che sostengono il comparto aerospaziale. L'iniziativa è stata organizzata con il sostegno del Centro Estero Umbria. «Sulla scia del successo riscontrato lo scorso anno a Le Bourget di Parigi - ha detto Cescà - ci prepariamo a calcare il palcoscenico internazionale di Londra con l'obiettivo di promuovere le eccellenze e le competenze delle nostre imprese, cercando di ampliare i rapporti di collaborazione e fornitura con i committenti esteri».

UMBRA CUSCINETTI, USA BIS
Già presente negli Stati Uniti con

Riommi
«Una filiera eccellente con ottime prospettive per noi»

un sito produttivo a Seattle, l'Umbra Cuscinetti aprirà un altro impianto nello stato di Washington che servirà per stringere ancora di più il legame col colosso Boeing e portare nuove lavorazioni in Umbria.

TUTTI IN SENATO

Dopo una prima audizione che si è tenuta nei giorni scorsi, i rappresentanti del Polo umbro saranno di nuovo in Senato, con le altre rappresentanze regionali italiane del settore, per chiedere un maggiore impegno nelle politiche di sviluppo e sostegno.

IMPRESE

28

Sono le aziende che fanno parte del Polo aerospaziale dell'Umbria

DIPENDENTI

2.500

È la forza lavoro presente nelle 28 aziende che fanno parte del Polo

MILIONI

450

È il valore aggregato della produzione delle aziende del Polo aerospaziale

AZIENDE

30-35

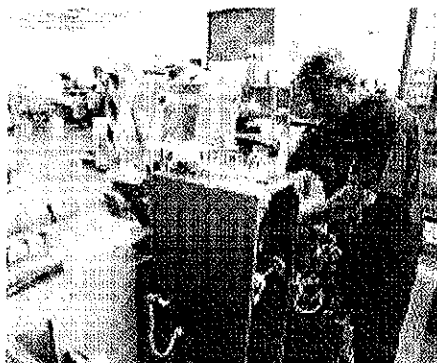
È la stima delle imprese umbre potenzialmente interessate all'aerospazio

Camera di commercio di Perugia Oltre 100 adesioni al seminario di approfondimento per orientare le aziende che intendono investire Gli imprenditori umbri guardano alla Polonia: le opportunità di business

PERUGIA - Il Centro Estero Umbria e il Comitato giovani imprenditori della Camera di commercio di Perugia, con il supporto di Promocamera, hanno organizzato un incontro di approfondimento sul mercato polacco per orientare le imprese interessate a conoscere meglio le opportunità offerte dal Paese. Il seminario ha visto la partecipazione di Beatrice Tenca, segretario generale della Camera di commercio e industria Italo-Polacca, Piotr Kozlowski dell'Ufficio Promozione del commercio e degli Investimenti dell'Ambasciata della Repubblica di Polonia a Roma, e Adam Morawski, avvocato dello studio Morawski & Wspólnicy International Lawyers.

Il seminario dedicato alle imprese, in particolare ai giovani imprenditori, è stato incentrato sulle opportunità di business offerte dal mercato polacco nei settori di maggior interesse per l'economia umbra, le possibilità di esportazione e promozione, le problematiche operative. Oltre 100 le adesioni da parte delle imprese umbre. La Polonia rappresenta infatti una grande opportunità. È

uno dei paesi europei più promettenti ed è il principale beneficiario degli stanziamenti dell'Unione Europea per il periodo 2007-2013. Grazie ad una buona governance politico-economica e i grandi investimenti infrastrutturali, è una destinazione sempre più attraente anche per gli investimenti di imprenditori italiani.



Le aziende umbre investono in Polonia



Apri il Salone dell'Aerospazio L'Umbria sale in rampa di lancio

Dodici aziende del «Cuore verde» in vetrina a Farnborough

«PERUGIA

L'AEROSPAZIO umbro è pronto a decollare a Londra, al Farnborough international airshow che costituisce, insieme al Salone di Le Bourget, a Parigi, il principale appuntamento per l'industria aeronautica mondiale. Il Polo aerospaziale umbro sarà presente al prestigioso salone con dodici aziende (26 quelle che fanno parte del Polo) insieme a Brasile, Canada, Cina, Germania, Gran Bretagna, India, Giappone, Russia e Usa. L'assessore regionale Vincenzo Riommi, nell'annunciare l'iniziativa, ha poi illustrato tempi e modi della spedizione umbra.

«**IN UNO STAND** di 400 metri quadrati, localizzato nel cuore dell'area espositiva, viene ospitato un nucleo delle eccellenze imprenditoriali umbre (fra le altre, Angelantoni Test Technologies, Oma, Umbra Cuscinetti, Fucine Umbre) con lo scopo di ampliare i rapporti di collaborazione e fornitura con committenti di tutto il mondo, oltre che con l'obiet-

E' UNA TRASFERTA che conta quella che si appresta a varare il Polo aerospaziale dell'Umbria, che sarà a Londra con dodici imprese del settore dal 9 al 15 luglio. Alla spedizione partecipa anche l'Ateneo perugino con la Facoltà di ingegneria, pronta a dare il suo contributo nell'ambito della ricerca e dello sviluppo di nuove tecnologie. Un'occasione anche per cementare

tivo di promuovere e favorire lo scambio di tecnologie. Sarà presente anche la facoltà di Ingegneria dell'Università di Perugia, che vanta competenze di rilievo nel settore, mentre testimonial dello stand sarà l'astronauta Roberto Vittori. La partecipazione al salone aerospaziale, nelle intenzioni dell'impresa e della Regione dell'Umbria, vuol essere anche l'occasione per cementare un rapporto di collaborazione con l'industria italiana del settore e la convergenza operativa con le altre Regioni che sostengono il comparto aerospaziale».

«**SULLA SCIA** del successo riscontrato lo scorso anno a Le Bourget di Parigi — ha detto il presidente del Polo aerospaziale dell'Umbria, Renato Cesca — ci prepariamo a calcare il palcoscenico internazionale di Londra con l'obiettivo di promuovere le eccellenze e le competenze delle nostre imprese, cercando di ampliare i rapporti di collaborazione e fornitura con i committenti esteri. Come

joint-venture e collaborazioni con l'industria italiana, oltre che estera. «I fatti — ha detto l'assessore Vincenzo Riommi — confermano la giustezza della scelta compiuta a suo tempo dalla Regione di incentivare la costituzione di una filiera dell'aerospazio, che ha fatto progressi e costituisce anche un esempio positivo di collaborazione tra imprese di dimensioni diverse».

ogni anno, abbiamo accanto le istituzioni che ci supportano in questa missione. Desideriamo esprimere il senso della nostra gratitudine alla Regione ed al Centro Estero Umbria per il sostegno determinante ricevuto; un ringraziamento anche l'Università di Perugia, e soprattutto all'Esa (European Space Agency) per averci concesso di poter contare sulla presenza straordinaria del Colonnello Vittori».

«**INFINE** — ha concluso Cesca — desideriamo ringraziare il "sistema Umbria" del Gruppo Intesa San Paolo che, attraverso il sostegno di Carifol e di Carispo, hanno voluto ancora una volta essere vicine alle imprese del loro territorio».

Silvia Angelici

